



VII CONGRESSO NAZIONALE GIIMA VI ASSEMBLEA ASSOCIATIVA



11 dicembre 2020

**PREVENZIONE E SORVEGLIANZA
DELL'INFEZIONE COVID
IN ONCO-EMATOLOGIA**

Elisa Faccani

I pilastri fondamentali per agire in ambito di prevenzione sono:

- la formazione degli operatori sanitari,***
- l'educazione di pazienti e caregiver sui corretti comportamenti da adottare.***

Il tempo dedicato all'educazione inerente la prevenzione è tempo di cura ed ogni operatore sanitario ha il compito di educare i propri assistiti.

I principi generali generali sui quali si basano sia la formazione del personale che l'educazione di pazienti e caregiver sono:

- la prevenzione della trasmissione del virus attraverso l'adozione di adeguate precauzioni per droplets e contatto,*
- il distanziamento sociale,*
- la limitazione degli accessi all'interno del presidio ospedaliero e dell'unità operativa.*

Presso l'Ausl Romagna la formazione degli operatori sanitari si è svolta durante la Fase 1 tramite il fad aziendale "Istruzione operativa aziendale Covid-19" e durante la Fase 2 attraverso la redazione e la diffusione del "Manuale per l'individuazione precoce e la gestione del paziente con sospetto di malattia da Coronavirus" e la conseguente formazione in aula dedicata al personale afferente alle u.o. di ematologia ed oncologia.

INDICAZIONI PER LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI

- **igiene della mani (5 momenti definiti dall'OMS) e controllo dell'effettiva disponibilità di gel idroalcolico al letto del paziente, sui carrelli, sui banconi di lavoro, alle scrivanie,**
- **igiene respiratoria – utilizzo della mascherina non solo all'interno delle stanze di degenza ma anche in tutti gli spazi comuni,**
- **rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, prestando soprattutto attenzione nei momenti in cui è più facile abbassare il livello di attenzione,**
- **utilizzo dei DPI in modo efficiente e razionale, adottando il livello di protezione adeguato al setting assistenziale, alle caratteristiche ambientali, all'attività svolta e alle condizioni del paziente,**
- **corretto smaltimento dei DPI all'interno delle stanze,**

- *invito al paziente autonomo e collaborante all'utilizzo corretto della mascherina chirurgica,*
- *introduzione all'interno delle stanze di degenza del solo materiale necessario per l'attività assistenziale mantenendo i carrelli all'esterno,*
- *decontaminazione di tutte le superfici che possano essere state contaminate,*
- *utilizzo di presidi dedicati al singolo paziente che vengono decontaminati ogni qual volta si ritenga necessario e sempre alla dimissione,*
- *decontaminazione dei dispositivi medici non ad uso singolo dopo ogni utilizzo,*
- *controllo della continua disponibilità di gel alcolico e prodotti per la decontaminazione all'interno di ogni stanza,*
- *controllo giornaliero della temperatura corporea al domicilio o nei checkpoint prima di prendere servizio.*

INDICAZIONI PER L'EDUCAZIONE AL PAZIENTE

- *Igiene delle mani,*
- *corretto utilizzo della mascherina chirurgica e raccomandazioni inerenti l'igiene respiratoria,*
- *distanziamento interpersonale sia all'interno della stanza di degenza che nei corridoi,*
- *consumo del pasto al letto o al tavolo in momenti diversi e decontaminando la superficie utilizzata in comune,*
- *accorgimenti igienici nell'utilizzo dei servizi igienici,*
- *limitazione dell'uscita dalla propria stanza e comunque non più di un paziente per volta,*
- *accorgimenti nell'utilizzo del forno a microonde e del frigorifero comune.*

INDICAZIONI PER CAREGIVER E FAMILIARI

- ***igiene delle mani,***
- ***igiene respiratoria ed utilizzo dei DPI,***
- ***distanziamento interpersonale rispetto ad altri degenti,***
- ***divieto di sosta all'interno del corridoio,***
- ***divieto di utilizzo dei servizi igienici il cui uso è riservato ai pazienti,***
- ***esecuzione del tampone naso-faringeo per la ricerca del virus Sars Cov-2 e compilazione dell'autocertificazione.***

L'accesso ai visitatori non è consentito e per la consegna ed il ritiro di effetti personali dei pazienti è garantita una fascia oraria durante la quale il personale OSS procede allo smistamento.

SORVEGLIANZA

Il personale sanitario ha il compito di sorvegliare l'adozione dei corretti accorgimenti sia dei pazienti, dei famigliari ed anche dei colleghi.

La sorveglianza dell'infezione da Covid è effettuata per i pazienti tramite esecuzione del tampone naso-faringeo od oro-faringeo presso l'ambulatorio di screening Covid entro 24 - 72 ore pre-ricovero e successivamente ogni sette giorni o alla comparsa di sintomi presso l'u.o.

Nel caso di comparsa di un caso indice si provvede ad eseguire il contact tracing di tutti i pazienti (anche dimessi) e di tutti gli operatori sanitari, alla segnalazione di malattia infettiva e di virus respiratorio alla direzione sanitaria, all'igiene ospedaliera, alla medicina occupazionale e al responsabile della gestione del rischio clinico.

Gli operatori sanitari eseguono mensilmente test sierologico rapido come da istruzione operativa aziendale.